

## FAQ BANDO EDUCARE IN COMUNE

QUESITO	RISPOSTA
<b>L'avviso prevede l'esaurimento fondi secondo l'ordine di arrivo delle proposte o tutti i progetti presentati entro il 1 marzo 2021 verranno sottoposti al controllo di regolarità della trasmissione e, se regolari, valutati dalla Commissione?</b>	L'Avviso non ha caratteristica "a sportello": ai sensi dell'art. 5, co. 1 e 2, dell'Avviso, il RUP, dopo la data del 1 marzo 2021, verifica la ricevibilità delle domande pervenute e le trasmette alla Commissione di ammissione e valutazione
<b>Esiste correlazione tra l'Avviso "EduCare" e l'Avviso "Educare in comune"?</b>  <b>Rispetto alla data di scadenza dell'Avviso "Educare in comune" si corre il rischio che le risorse si esauriscano? Come accaduto per l'avviso "Educare"?</b>	No.  Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, il rischio che le risorse si esauriscano prima della data del 1/03/2021 non è contemplato, poiché la modalità di ammissione a finanziamento dei progetti è competitiva e non con modalità "a sportello"
<b>I progetti presentati prima in ordine cronologico, saranno i primi ad essere finanziati?</b>	No. Ai sensi dell'art. 7, co. 1, all'esito della valutazione la Commissione redige una proposta di graduatoria dei progetti, collocati in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse.
<b>E' possibile che i beneficiari ottengano un contributo per un importo inferiore a quello previsto dal piano finanziario presentato? In tal caso le azioni progettuali possono essere ridefinite e come?</b>	No. La rimodulazione del piano finanziario è prevista solo nel caso indicato dall'art. 7, co. 2 dell'Avviso, cioè qualora due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, collocandosi alla fine della graduatoria e non vi sia possibilità di finanziarli tutti per insufficienza di risorse. In tal caso, la Commissione procede all'individuazione del/dei progetto/i finanziato/i tramite sorteggio in seduta pubblica. Il/i progetto/i sarà/saranno finanziato/i esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili, previa accettazione - mezzo PEC - da parte del soggetto proponente ed eventuale conseguente rimodulazione del piano finanziario. La Commissione non procede ad assegnazione nel caso di somme residue inferiori a euro 50.000,00 (cinquantamila/00).